

Rassegna del 27/02/2019

CAMPIONATO SUPERLEGA

27/02/19 **Gazzetta di Modena** 39 La Rai posticipa alle 19 l'inizio contro Trento ... 1

COPPE EUROPEE

27/02/19 **Adige** 39 «Non era facile in quel palazzo ostile» ... 2

27/02/19 **Adige** 38 Il Kuzbass rimonta e stende il Galatasaray ... 4

27/02/19 **Adige** 38 L'Itas vince 3-0 ad Atene Coppa Cev, finale in vista - Itas col turbo: *M.Bar.* 3-0 ad Atene 5

27/02/19 **Corriere del Trentino** 12 Itas superlativa, l'Olympiacos s'inchina 3-0 - Itas, un rullo: *Ferro Erica* sbancato il Pireo 8

27/02/19 **Corriere dello Sport** 35 Modena è in corsa ma ci crede poco *De Sanctis Leandro* 10

27/02/19 **Trentino** 45 L'Itas espugna Atene finale in cassaforte - Trentino Itas, la finale è *Loss Daniele* in cassaforte 11

27/02/19 **Tuttosport** 34 Trento domina in Cev al Pireo e vede la finale ... 13

WEB

26/02/19 **LADIGE.IT** 1 Trentino Itas, finale in vista Secco 3-0 con l'Olympiacos ... 14

27/02/19 **LADIGETTO.IT** 1 www.ladigetto.it - 2019 Cev Cup, la Trentino Itas espugna Atene ... 16

26/02/19 **VOLLEYBALL.IT** 1 Superlega: Cambia l'orario di Modena-Trento - Volleyball.it ... 19

26/02/19 **VOLLEYNEWS.IT** 1 CEV Cup: l'Itas di Lorenzetti espugna il campo dell'Olympiacos *Piraeus* in tre set ... 20

26/02/19 **VOLLEYNEWS.IT** 1 Simon: "Sorpasso su Trento? Ci spero ma loro sono forti" ... 22

SUPERLEGA

La Rai posticipa alle 19 l'inizio contro Trento

Per una variazione del palinsesto di RAI Sport la partita Azimut Leo Shoes - Itas Trentino in programma domenica 17 marzo e valida per la penultima giornata di ritorno di SuperLega, inizialmente in programma alle 18, viene posticipata alle ore 19.

Il cammino dei gialloblù in regular season si concluderà poi domenica 24 marzo con la trasferta a Verona contro la Calzedonia.



«Non era facile in quel palazzo ostile»

Lorenzetti: «Ragazzi bravi e concentrati»

Giannelli: «Sapevamo che sarebbe stata una battaglia e nonostante il 3-0 è stato davvero così»

Russell: «Abbiamo giocato di squadra e questo ci ha permesso di compiere un passo importante per la finale»

ATENE (Gre) - Nonostante il risultato finale rotondo, non è stata una passeggiata. Giocatori e allenatore dell'Iltas lo mettono bene in evidenza ancora prima di uscire dal campo del Pireo.

«Vincere una semifinale di Cev in un ambiente non facile come questo non è mai un risultato da poco» sottolinea mister Angelo Lorenzetti, soddisfatto della prova di carattere dei suoi. «I ragazzi - continua - sono rimasti concentrati per tutta la partita. E se nei primi due set abbiamo avuto parecchio dalla battuta, non così nel terzo, perché loro hanno tenuto molto bene in ricezione e il set è andato avanti punto a punto. Nel finale, comunque, i ragazzi sono stati bravi a sfruttare le occasioni e ora il nostro obiettivo è centrare la finale nella partita di ritorno martedì prossimo».

Sul clima infernale che si respirava ieri pomeriggio nel palazzetto greco si sofferma anche il capitano del gialloblù Simone Giannelli. «Non era assolutamente una partita scontata perché in Grecia non è mai facile giocare. Qui c'è un'atmosfera particolare, il pubblico è carichissimo e le squadre di casa hanno sempre una marcia in più».

«Inoltre - prosegue il palleggiatore trentino - loro hanno giocatori esperti e talentuosi. Sapevano che sarebbe stata una battaglia e nonostante il 3-0 è stato davvero così, specialmente nell'ultimo set. Proprio per questo, però, sono molto contento di questa bella vittoria».

Per Giannelli una partita con percentuali altissime in attacco e una solida prestazione a muro. «Ma io - rivela al microfono - sono soddisfatto specialmente per come abbiamo distribuito il gioco. Poi abbiamo tenuto bene a muro e gestito bene le palle difficili. Ora pensiamo al ritorno, prima

senza dimenticare che c'è una sfida importantissima contro Milano». Proprio alla partita di campionato di domenica a Busto Arsizio è già rivolta la testa del capitano aquilotto: «Loro cercheranno di metterci in difficoltà ma noi dovremo essere bravi a rimanere concentrati e a portare via punti importanti per la classifica».

Sull'incredibile clima che si respirava ieri sera al Pireo torna anche Aaron Russell. «La nostra è stata veramente una bella prestazione, perché non era facile giocare bene in un palazzetto molto caldo». La soddisfazione dello schiacciatore americano sta proprio nel fatto che «nei momenti importanti abbiamo giocato di squadra e questo ci ha permesso di compiere un passo importante verso la finale».

Per Russell la cifra della partita la si trova nel terzo set: «Noi abbiamo saputo gestire qualche pallone difficile, e giocare molto bene alla fine. Di sicuro ci aspetterà una partita più difficile al ritorno» anche perché l'Olympiacos deve assolutamente vincere per almeno 3-1 per poter aspirare al golden set e giocare le sue carte per la finale. «Ma prima - ricorda anche lo schiacciatore - c'è da affrontare Milano in trasferta».





Non passa la pipe di Aleksiev che ieri non è riuscito a dare peso alle sue azioni offensive. A sinistra un'immagine del palazzetto del Pireo dove quasi duemila tifosi hanno spinto dal primo minuto all'ultimo pallone i loro beniamini. Con la vittoria per 3-0 di ieri, l'Itas ha messo una seria ipoteca sull'accesso in finale: nella gara di ritorno che si giocherà martedì prossimo a Trento, Giannelli e compagni dovranno conquistare due set per essere qualificati. In caso di sconfitta per 3-0 o 3-1, invece, si dovrà disputare il golden set



L'ALTRA SEMIFINALE

Contro i russi, ai turchi non bastano i 26 punti di Venno

Il Kuzbass rimonta e stende il Galatasaray

KEMEROVO (Russia) - Dopo aver perso il primo set, i russi del Kuzbass Kemerovo rimontano e abbattono la resistenza dei turchi del Galatasaray Istanbul sconfiggendoli per 3-1 (22-25, 25-22, 25-18, 25-15).

Alla squadra di Istanbul (in cui milita anche l'ex Trento **Oleg Antonov, in foto**, ieri autore di 12 punti col 61% in attacco) non sono bastati i 26 punti di Oliver Venno (di cui 3 ace e un muro) per aver ragione della solidità della formazione russa. Che si è appoggiata prevalentemente alla vena realizzativa di Vidor Poletaev (20 punti, quattro muri e un ace) e di Yaroslav Podlesnykh (17 punti, 3 ace e tre muri) per imprimere l'accelerazione definitiva dal secondo set in avanti. Con questa vittoria, la squadra della Siberia occidentale ha messo una seria ipoteca sulla qualificazione alla finale. Anche se i turchi potranno giocarsi ora il tutto per tutto nella partita di ritorno, a Istanbul martedì prossimo alle 19.





PALLAVOLO 38-39

**L'itas vince 3-0 ad Atene
Coppa Cev, finale in vista**

Itas col turbo: 3-0 ad Atene

Battuta e attacco devastanti, Olympiacos senza scampo

OLYMPIACOS PIREO	0
TRENTINO ITAS	3

(17-25, 19-25, 24-26)

ATENE - Una Trentino Itas concentrata, determinata, compatta torna da Atene con tre punti fondamentali per raggiungere l'obiettivo della finale di Coppa Cev. Contro l'Olympiacos, Giannelli e compagni hanno messo in campo una prova superba che ha annichilito gli avversari per due set. Nel terzo, più sofferto, è stata necessaria la freddezza della squadra per uscire da una situazione difficile e chiudere sul 3-0 una gara che, se allungata, poteva complicarsi. Il punteggio rotondo (25-17, 25-19, 26-24) suggerisce comunque ottimismo in vista della gara di ritorno, a Trento martedì prossimo alle 20.30, anche se l'esperienza insegna di non sottovalutare l'avversario. Tanto è vero che, a fine gara, lo stesso Russell ha avvertito che in quell'occasione i giocatori trentini si attenderanno una battaglia ancora più difficile.

GIANNELLI PERFETTO. Fin dai primi

scambi, il regista trentino ha mostrato grande sagacia nella distribuzione dei palloni, mettendo i suoi attaccanti nella condizione di giocare diversi palloni in uno stato di relativa tranquillità. Parlano chiaro le statistiche di squadra nel fondamentale: l'Itas ha ottenuto un 77% in attacco nel primo set e un sontuoso 79% nel secondo. Il palleggiatore trentino, nella prima frazione si è affidato molto a Kovacevic, Russell e Lisinac, tenendo il braccio di Vettori caldo ma non bollente. Appena, nel secondo parziale, ne ha colto lo stato di grazia, lo ha servito con più continuità: sei palloni a lui, quattro a Russell e cinque a Kovacevic, nemmeno avesse avuto il metronomo.

RICEZIONE BOMBARDATA. L'Itas ha costruito la sua vittoria sul servizio. Nei primi due set, infatti, la ricezione dell'Olympiacos è stata messa in croce dai trentini che l'hanno bombardata alternando colpi di potenza a servizi più tattici. La difficoltà a rispondere alle stoccate dai nove metri dei trentini ha avuto

ripercussioni negative anche sull'attacco greco che proprio non riusciva a trovare fluidità: il 35% di

squadra parla chiaro. Sono stati proprio i servizi di Vettori a spezzare l'equilibrio: tre break (due mezzi ace e un ace 'da tabellino') hanno portato Trento sul 14-9, chiudendo di fatto il discorso. Nel secondo, poi, che era cominciato male, a recuperare le situazione ci hanno pensato dai nove metri Candellaro (con due ace) e dunque ancora Vettori (tre break) a dare lo strappo (13-9).

UN CAMBIO DI SPERANZA. Dopo poche battute di gioco, nel terzo set, il tecnico dell'Olympiacos ha tolto dal campo lo schiacciatore Aleksiev, in grandissima difficoltà e murato due volte nel giro di pochi punti, per inserire Koumentakis. E da quel momento la squadra di Atene, approfittando anche del calo trentino in battuta e in intensità, è riuscita a tenere il passo, giocando punto a punto fino alle battute finali. Con la ricezione che funzionava meglio, il regista dell'Olympiacos ha svariato di più il gioco, appoggiandosi anche ai centrali Boehme e Petreas. Trento ha così dovuto stringere i denti per riuscire a chiudere la partita, in una bolgia - quella del palazzetto di Atene - che ha spinto i propri giocatori fino all'ultima palla.

M. Bar.





ARBITRI: Heckford di Londra e Omari di Tirana (Albania).

DURATA SET: 21', 27', 29'; tot 1h e 16'.

NOTE: 1.800 spettatori circa. Olympiacos Piraeus: 6 muri, 4 ace, 9 errori in battuta, 3 errori azione, 47% in attacco, 42% (33%) in ricezione. Trentino Itas: 11 muri, 4 ace, 14 errori in battuta, 5 errore azioni, 72% in attacco, 43% (36%) in ricezione.

OLYMPIACOS PIREO

Allenatore: **Munoz Benitez**

	PL	A	M	B	EA	EB
TERVAPORTTI	2	1	0	1	0	1
PETREAS	6	3	2	1	1	
BOEHME	8	4	3	1	0	1
SCHMITT	12	12	0	0	2	2
ALEKSIEV	2	2	0	0	1	1
RAUWERDINK	5	4	0	1	0	0
CHRISTOF.	0	0	0	0	0	0
ZOUPANI	1	1	0	0	0	0
STIVACHTIS	0	0	0	0	0	0
STAFANOU (L1)	X	X	X	X	X	X
KOUMENTAKIS	4	3	1	0	0	1
SMARAGDIS ne						
ANDREADIS ne						
DARIDIS (L2) ne						

TRENTINO DIATEC

Allenatore: **Angelo Lorenzetti**

	PL	A	M	B	EA	EB
GIANNELLI	10	3	7	0	0	3
RUSSELL	11	11	0	0	1	3
VETTORI	15	12	1	2	1	2
CANDELLARO	9	5	2	2	1	0
KOVACEVIC	13	13	0	0	2	4
LISINAC	6	5	1	0	0	1
GREBENNIKOV (L1)	X	X	X	X	X	X
VAN GARDERENO	0	0	0	0	0	0
NELLI	0	0	0	0	0	0
CAVUTO (ne)						
DALDELLO (ne)						
DE ANGELIS (L2) ne						
CODARIN (ne)						

LE PAGELLE

Giannelli e Vettori, la partita perfetta. Molto bene anche Russell

RUSSELL 7,5

Fatta eccezione per la ricezione, dove ha faticato, lo schiacciatore americano ci ha pensato con una splendida gara in attacco (79%) a mettere tutti d'accordo. E le palle che ha dovuto schiacciare non sono mai state scontate: in diverse occasioni si è trovato ad affrontare il muro greco perfettamente schierato. Ma proprio in tali situazioni, Russell ha messo in mostra la sua dote migliore: il colpo violento sull'ultimo millimetro di falange dell'avversario. Anche al servizio, pur senza ace, ha dato un ottimo apporto ai suoi.

VETTORI 8,5

Prestazione mostruosa dell'opposto dell'Itas. A livello di punti (15) è il più prolifico ma anche la sua efficienza è eccezionale, con un 80% di realizzazione in attacco. Già questi numeri basterebbero a chiudere il discorso con un voto molto alto. Ma stavolta per il numero 7 c'è anche un muro e, soprattutto, due serie al servizio notevoli nel primo e secondo set: serie che di fatto hanno spaccato i parziali consegnandoli a Trento.

GIANNELLI 8,5

La forma fisica sta ritornando ad essere buona e il capitano ne approfitta per spolverare una partita coi fiocchi. Perfetto nella distribuzione, preciso nei passaggi ai compagni, aggiunge anche uno score di 10 punti e la bellezza di sette muri. Se avesse convertito uno dei tre errori al servizio con un ace, sarebbe stato un 9. Tendente al 10.

GREBENNIKOV 6,5

Il libero francese approfitta della serata di grazia di quasi tutti i compagni per prendere un po' fiato. Così la sua partita è discreta ma non eccezionale. La ricezione è comunque da oltre il 60% di positive. Del resto, se abitui i tuoi commensali al caviale, poi quelli se lo aspettano tutte le volte...

CANDELLARO 7

Nove punti, con due muri e due battute vincenti sono il bottino di una partita di buon livello. A sporcarla un po' l'errore in attacco nel finale del terzo set che ha ridato speranza (per poco) ai greci. Bene anche al servizio, a prescindere dagli ace.

LISINAC 6,5

Il centrale serbo sta recuperando dal fastidio al polpaccio e così non entra spesso nel vivo del gioco trentino. Quando Giannelli lo serve, lui risponde presente (cinque su sei a segno) e realizza anche un muro nel finale del terzo set, in un momento molto delicato.

KOVACEVIC 7

Due errori in attacco e due muri subiti sono l'unica tara di una partita che altrimenti avrebbe riscontrato i soliti voti altissimi. Per lo schiacciatore serbo parlano comunque i 13 punti in attacco con una percentuale di positività del 59%. Anche in ricezione si destreggia bene: i battitori greci lo cercano per 24 volte e lui risponde con un 54% di positive e e 38% di perfette.

M. BAR.



Simone Giannelli mura lo schiacciatore dell'Olympiacos Todor Aleksiev. Per il capitano trentino ieri ben sette block



Volley Itas superlativa, l'Olympiacos s'inchina 3-0

a pagina 12

Volley Vittoria secca e senza troppi problemi per la squadra di Lorenzetti: l'andata della semifinale in Cev al Pireo, contro l'Olympiacos, si chiude in tre soli set. Ora il ritorno a Trento, la finale di Coppa è a un passo

Itas, un rullo: sbancato il Pireo

TRENTO Sorride la Grecia alla Trentino Itas. Se sabato in Superlega contro Padova la partita era durata praticamente solo un set, il primo, ieri pomeriggio al Pireo i padroni di casa dell'Olympiacos hanno saputo dare battaglia sempre solo per una frazione, l'ultima però, cercando di riacciuffare per i capelli un match che stava palesemente sfuggendo loro di mano. Ma non ci sono riusciti.

Anche modificando l'ordine degli addendi il risultato non è mutato: sempre ai vantaggi, ha vinto Trento. Quello di ieri, tuttavia, era un incontro dal peso specifico particolarmente elevato: si trattava, infatti, della gara d'andata della semifinale di coppa Cev, probabilmente il primo, vero, banco di prova per la squadra di Angelo Lorenzetti nella seconda competizione continentale nella quale era andata sempre sul velluto contro avversari come Losanna, Haching e Amriswil. La soddisfazione dunque in casa gialloblù sarà sicuramente doppia, perché quella sfoderata ieri al Melina Merkouri Arena è stata probabilmente una delle migliori prestazioni esterne della stagione. Trento si è dimostrata concreta,

compatta, riuscendo a trovare la propria strada anche nel momento più difficile del terzo set, sfoderando percentuali altissime in attacco nei primi due (77% e 79%) ma anche destreggiandosi bene a muro, 11 i block vincenti messi a segno di cui 7 (sì, avete letto bene) del solo Simone Gianneli, che da regista chiude il match con 10 punti grazie a tre tocchi di secondo. Praticamente percentuali da palla alta. Lui naturalmente si schermisce: «A muro è sempre complice anche l'avversario, sono più contento per come ho distribuito il gioco – afferma a fine gara – ma soprattutto sono felice per come ha giocato la squadra: abbiamo tenuto in ricezione delle belle battute e gestito al meglio le palle difficili».

Da evidenziare, inoltre, dopo la bella prova di sabato che gli aveva consegnato il premio di mvp, un'altra ottima prestazione di Luca Vettori, miglior marcatore della serata con 15 punti, l'80% a rete, un muro e due ace, ma anche di Aaron Russell (11 col 79%) e Uros Kovacevic (13 col 59%), a cui sono stati affidati i palloni più importanti. Come nel terzo set, l'unico combattuto punto a punto, che ha visto la Trentino Itas rimanere fred-

da, annullare l'unica occasione di riaprire la gara dei locali e ammutolire definitivamente i 1.800 rumorosi supporters biancorossi approfittando del primo match ball. Insomma, pensare a un'eventuale finale da giocare in Russia ora non è un tabù. Nell'altra semifinale, infatti, il Kuzbass Kemerovo è riuscito a far valere il fattore campo superando i turchi del Galatasaray in quattro set (22-25, 25-22, 25-18, 25-15) grazie a una rimonta guidata principalmente da Poletaev (20) e Podlesnykh (17). A trentini e russi, dunque, nelle gare di ritorno che si giocheranno martedì basterà vincere due set per ritrovarsi entrambe a contendersi la coppa nella seconda metà di marzo. Per il Trentino volley sarebbe la settima finale a livello continentale della storia.

Prima, tuttavia, ci sono parecchie altre cose a cui pensare: oltre, naturalmente, alla partita di ritorno, anche alla trasferta a Busto Arsizio di domenica. Da segnare in agenda, infine, che la gara di Superlega con Modena in programma al PalaPanini domenica 17 si giocherà alle 19 e non alle 18 come previsto originariamente.

Erica Ferro

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Coppa Cev Giannelli a muro su un attacco greco e, sotto, la squadra festeggia la vittoria 3-0 al Pireo (foto Cev)

Olympiacos Pireo	0
Itas Trentino	3

Parziali: 17-25, 19-25, 24-26

OLYMPIACOS PIRAEUS: Tervaportti 2, Rauwerdink 5, Boehme 8, Schmitt 12, Aleksiev 2, Petreas 6, Stefanou (L); Christofidelis, Zoupani 1, Stivachtis, Koumentakis 4 All. Munoz Benitez

TRENTINO ITAS: Vettori 15, Russell 11, Candellaro 9, Giannelli 10, Kovacevic 13, Lisinac 6, Grebennikov (L); Van Garderen, Nelli All. Lorenzetti

Arbitri: Heckford e Omari di Tirana

Note: durata set 21', 27', 29'; tot 1h e 16'. Olympiacos: 6 muri, 4 ace, 9 errori in battuta, 3 errori azione. Trentino: 11 muri, 4 ace, 14 errori in battuta, 5 errore azioni



Ultima giornata della prima fase: ancora tre posti in palio per i quarti

MODENA È IN CORSA MA CI CREDE POCO

Zaytsev, Urnaut e Mazzone a casa, all'Azimut servono due 3-0: il suo e quello Lube

di **Leandro De Sanctis**
ROMA

La Champions League di pallavolo è arrivata all'epilogo della prima fase, ieri sera si è conclusa la femminile, stasera tocca agli uomini. Le cinque squadre vincitrici dei gironi e automaticamente promosse al tabellone dei quarti di finale sono già note. Restano da conoscere le ultime tre compagini che riusciranno ad avanzare. Passano infatti anche le tre migliori seconde, una possibilità discutibile che mette a confronto gironi di diversa forza, andando a comporre una classifica figlia anche della casualità. Ovvio che chi ha avuto un girone di squadre forti, difficilmente realizzerà più punti di una seconda classificata uscita da scontri con rivali meno competitivi.

Almeno in questa ultima giornata si è evitata la diffomità di date (ma non di orario) che dopo la penultima giornata aveva determinato situazioni paradossali. Come al PalaPanini ad esempio, dove l'Azimut Modena è stata già data per eliminata quando invece non lo era ancora. Con Civitanova e Perugia già promosse e sicure del primo posto (utili per essere considerate teste di serie nel tabellone dei quarti di finale) resta in sospeso per il contingente italiano il destino di Modena.

In teoria l'Azimut è ancora in corsa, ma non è certo che il club creda ancora molto nella qualificazione. Magari nella Repubblica Ceca la partita non si rivelerà proibitiva, ma i gialloblu devono vincere 3-0 e sperare che a Civitanova i polacchi dello Zaksa (allenati da Andrea Gardini che a Modena vinse il suo ultimo scudetto da giocatore) perdano con lo stesso punteggio.

In tal caso sarebbero secondi con le stesse tre vittorie dei polacchi ma con una differenza set favorevole per un set. Se invece lo Zaksa prenderà un set, si andrà a conteggiare il quoziente punti.

Ma non basta. Arrivare secondi non significa passare il turno, bisognerà aspi

ettare i risultati degli altri gironi, fare il tifo affinché lo Zenit sconfigga l'Halkbank e sperare in un favorevole sviluppo del gruppo D. Belchatow dovrebbe perdere in casa con Berlino spartendo la posta (2-3) e i belgi del Maaseik non vincere contro il Danzica di Andrea Anastasi. Insomma, alla fine Modena pare appesa ad esile filo.

E forse nemmeno lei ci crede più di tanto in questo periodo così problematico. Non si gioca con i nomi, ma il fatto che Velasco non abbia convocato Zaytsev, Urnaut e Mazzone, lasciandoli a casa, alimenta il sospetto che Modena sia quasi rassegnata a non andare avanti. Senza nulla togliere ai sostituti.

«Karlovarsko? - dice il libero Salvatore Rossini - La qualificazione è molto difficile, noi proveremo a fare il nostro e a guadagnare i tre punti, per il resto dovremo incrociare le dita perché il passaggio del turno non dipenderà da noi. Anagraficamente sono un po' la chiocchia rispetto a tutti questi giovani con i quali stiamo partendo, ma fisicamente mi sento benissimo. Sono molto contento che il nostro settore giovanili riservi delle belle sorprese come quella di Lusetti».

GRIPRODUZIONE RISERVATA

SITUAZIONE

**Promosse le 5
vincenti e le 3
migliori terze**

CHAMPIONS LEAGUE
UOMINI - Pool A - Zenit Kazan (Rus)-Halkbank Ankara (Tur) ore 17, Roeselare(Bel)-Francoforte (Ger). Classifica: Kazan 5 (15), Halkbank Ankara 3 (8), Francoforte 1 (4), Knack Roeselare 1 (3). Pool B - Ore 18: Cez Karlovarsko (Cze)

- Azimut Leo Shoes Modena. Ore 20.30: Lube Civitanova - Zaksa Kedzierzyn-Kozle (Pol), Karlovarsko (Cec)-Azimut Modena (ore 19). Classifica: Civitanova 5 (15), Kedzierzyn-Kozle 3 (9), Modena 2 (6), Karlovarsko 0 (0). Pool C - San Pietroburgo (Rus)-Friedrichshafen (Ger) ore 19, Lubiana (Slo)-Chaumont (Fra) ore 18. Classifica: Zenit San Pietroburgo 5 (12), Chaumont 3 (10), Friedrichshafen 2 (6), Lubiana 0 (2). Pool D - Belchatow (Pol)-Berlino (Ger) ore 18, Maaseik

(Bel)-Danzica (Pol). Classifica: Danzica 4 (11), Belchatow 2 (8), Maaseik 2 (6), Berlino 2 (5). Pool E - Ore 20.30: Sir Perugia - Arkas Smirne (Tur). Tours (Fra)-Dinamo Mosca (Rus) ore 20. Classifica: Perugia 5 (15), Mosca 3 (9), Tours 2 (5), Smirne 0 (1). CEV CUP - Semifinali. Andata: Olympiacos Pireo (Gre)-Diatec Trento 0-3 (17-25, 19-25, 24-26), Kemerovo (Rus) - Galatasaray Istanbul (Tur) 3-1. CHALLENGE CUP - Semifinali, andata: ore 20.30 Monza-Lisbona (Por)





VOLLEY COPPA CEV

L'Itas espugna Atene
finale in cassaforte

Trentino Itas, la finale è in cassaforte

I campioni del mondo hanno infatti espugnato il campo dell'Olympiacos Piraeus con un secco 3 a 0

di **Daniele Loss**

► ATENE

Asfaltati. Senza "se" e senza "ma" e adesso la finale di Cev Cup è veramente ad un passo. L'Itas Trentino fa un sol boccone dell'Olympiacos Piraeus nella gara d'andata della semifinale della seconda manifestazione europea: al "Melina Merkouri" finisce 3 a 0 per i gialloblù che soffrono solamente nel terzo set, conclusosi ai vantaggi, dopo aver dominato senza alcun problema i primi due parziali. Tra sei giorni, alla "Blm Group Arena", sarà tempo di return match e alla formazione di Lorenzetti basterà conquistare due set, indipendentemente da quello che sarà il risultato finale, per accedere alla doppia finale dove troverà una tra il Kuzbass Kemerovo e il Galatasaray. La gara d'andata, disputata ieri, ha premiato i russi che si sono imposti in rimonta (22-25, 25-22, 25-18, 25-15) per 3 a 1 davanti al pubblico amico e adesso proveranno a regalarsi la finale nella cornice "infuocata" di Istanbul. Ad Atene Lorenzetti ha a disposizione tutto l'organico e decide di affidarsi al miglior sestetto possibile: in cabina di regia spazio a Giannelli con Vettori opposto, in banda ci sono Russell e Kovacevic, con Candellaro e Lisinac al centro e Grebennikov nel ruolo di libero. L'Olympiacos risponde con Tervaporrti al palleggio in diagonale con Schmitt, Rauerwink e Aleksiev sono gli schiacciatori con Petreas e

Boehme in posto 3, Daridis e Stefanou liberi.

L'inizio di Trento è molto convincente in fase di break point: Giannelli si esalta a muro, piazzando subito tre block e propiziando la fuga gialloblù (4-1 e 6-3), subito contratta col servizio da Boehme (6 a 6). La squadra gialloblù reagisce subito con Kovacevic e Russell (9 a 7) e poi con gli affilati servizi di Vettori, che portano gli ospiti sino al 15 a 10, scavando il primo solco del match. La seconda parte di set è assolutamente condotta in scioltezza dalla formazione campione del Mondo che, grazie a Candellaro e Lisinac blinda la fase di cambiopalla (19 a 13) e poi aumenta l'andatura (21-14), chiudendo in fretta i conti sul 25 a 17 e rendendo vano ogni tentativo di rientrare nel match da parte dei padroni di casa che, sotto pressione, dimostrano di essere in grande difficoltà.

Nel secondo set l'Olympiacos prova a reagire d'orgoglio, allungando sul 4 a 1, ma gli ace di Candellaro (duc: la sua salto float fa sempre male agli avversari) riportano subito la contesa sul filo dell'equilibrio (5 a 5). In seguito Giannelli e compagni alzano i giri del motore e prendono nuovamente velocità (13 a 9) con lo stesso centrale veneto e Vettori in grande spolvero anche al servizio. I greci non ci stanno e con Boehme reagiscono riportandosi sotto sino al 16 a 14, ma i gialloblù non si scompiono e, con Kovacevic sugli scudi, guadagna-

no di nuovo un margine più che rassicurante (20 a 16), che migliorano nel finale affidandosi a Russell e Vettori, che in attacco fanno il bello e il cattivo tempo, togliendo ogni margine di manovra alla compagine del Pireo (25 a 19).

Decisamente più incerto l'esito del terzo set, condotto punto a punto sino al 9 a 9, prima che Trento con Vettori provi a prendere il largo (12 a 10). I padroni di casa non hanno più margine d'errore e reagiscono con il "solito" Boehme (12 a 13), costringendo Lorenzetti ad interrompere il gioco con un time out. Alla ripresa è ancora lotta colpo su colpo (15 a 15, 20 a 19) fino al 23 a 23. Un break point di Boehme, sempre lui, offre la prima palla set ai greci (23 a 24), ma il tecnico trentino chiama un altro "tempo" e, al ritorno in campo, ottiene la risposta che voleva da tutta la sua truppa: break di 3-0 (26 a 24) con attacco da posto 2 di Kovacevic che completa l'opera per un 3-0 meritato e pesante. E adesso la finale di Cev Cup, trofeo che ancora manca nella bacheca della plurititolata società di via Trener, è veramente ad un passo con una certezza grande come una casa: il fortino della "Blm Group Arena" mette più paura ai greci di quanto non ne abbia messo il "Melina Merkouri" a Giannelli e compagni. Che, infatti, sono usciti con il risultato migliore che si potesse immaginare.

Non solo in Italia: anche all'estero è grande Itas Trentino.



CEV CUP 2019							
OTTAVI DI FINALE		QUARTI DI FINALE		SEMIFINALI 26/2 - 5/3		FINALE	
Istanbul BB	1 1	Olympiakos	1 3 15	Olympiakos	0	Olympiakos	0
Olympiakos	3 3	Neftohimic Burgas	3 0 11	Neftohimic Burgas	3	Trentino	3
Viking	1 1	Amriswil	0 0	Amriswil	0	Trentino	3
Neftohimic Burgas	3 3	Trentino	3 3	Trentino	3 3		
Amriswil	3 3	VaLePa	0 0	VaLePa	0		
Mladost Brcko	0 1	Kemerovo	3 3	Kemerovo	3 3		
Trentino	3 3	Ölsztyn	2 1	Ölsztyn	2	Kemerovo	3
Alpenvolleys Haching	0 1	Liberec	2 0	Liberec	2	Galatasaray	1
Kladno	2 0	Galatasaray	3 3	Galatasaray	2 3		
VaLePa	3 3	Lindemans Aalst	3 1	Lindemans Aalst	3 1		
Kemerovo	3 3	Voleibol Teruel	2 1	Voleibol Teruel	2 1		
Ölsztyn	2 1						
Liberec	2 0						
Galatasaray	3 3						
Lindemans Aalst	3 3						
Voleibol Teruel	2 1						

OLYMPIACOS	0
TRENTINO ITAS	3

OLYMPIACOS PIRAEUS: Tervaportti 2, Rauwerdink 5, Boehme 8, Schmitt 12, Aleksiev 2, Petreas 6, Stefanou (L); Christofidelis, Zoupani 1, Stivachtis, Koumentakis 4. N.e. Smaragdīs, Daridis, Andreadis. All. Fernando Munoz Benitez.

TRENTINO ITAS: Vettori 15, Russell 11, Candellaro 9, Giannelli 10, Kovacevic 13, Lisinac 6, Grebennikov (L); Van Garderen, Nelli. N.e. Cavuto, Daldello, De Angelis e Codarin. All. Angelo Lorenzetti.

ARBITRI: Heckford di Londra e Omari di Tirana (Albania).

DURATA SET: 21', 27', 29'; tot 1h e 16'.

PARZIALI: 17-25, 19-25, 24-26

NOTE: 1.800 spettatori circa. Olympiakos Piraeus: 6 muri, 4 ace, 9 errori in battuta, 3 errori azione, 47% in attacco, 42% (33%) in ricezione. Trentino Itas: 11 muri, 4 ace, 14 errori in battuta, 5 errore azioni, 72% in attacco, 43% (36%) in ricezione.



Il muro di Russell e Candellaro ferma l'attacco dell'opposto canadese Schmitt (foto cev.lu)



I giocatori della Trentino Itas festeggiano la vittoria

UOMINI: OGGI LA CHAMPIONS

TRENTO DOMINA IN CEV AL PIREO E VEDE LA FINALE

Missione compiuta per la Trentino Itas in Grecia. Ieri sera ad Atene i campioni del mondo hanno espugnato il campo dell'Olympiacos Pireo 3-0 nella gara d'andata di semifinale Coppa Cev, compiendo un primo significativo passo verso la qualificazione all'ultimo doppio turno del tabellone della competizione europea. Per conquistare effettivamente il pass per la settima finale continentale della sua storia, Trento dovrà vincere almeno due set nella partita di ritorno in programma fra sette giorni a Trento. I parziali: 17-25, 19-25, 24-26.

Oggi Champions: nel girone B Civitanova ospita i polacchi del Zaksa Kedzierzyn-Kozle e Modena in casa dei cechi del Cez Karlovasko; nel girone E a Perugia (girone E) arrivano i turchi dell'Arkas Smirne.





l'Adige.it

Quotidiano indipendente
del Trentino Alto Adige

- NEWS
- TERRITORI
- SPORT
- EVENTI
- POPULAR
- BLOG
- MULTIMEDIA
- EDICOLA

Home | Sport | Volley | Trentino Itas, finale in vista Secco 3-0 con l'Olympiacos



Volley Trentino Itas, finale in vista Secco 3-0 con l'Olympiacos

Mar, 26/02/2019 - 21:23



PER APPROFONDIRE:
[Itas, Trentino Volley, coppa cev](#)
[, Olympiacos Piraeus](#)

Tempo di lettura: 3 minuti 46 secondi

Missione compiuta per la Trentino Itas in Grecia. Ad Atene i Campioni del Mondo hanno infatti espugnato il campo dell'Olympiacos Piraeus 3-0 nella gara d'andata di semifinale di 2019 CEV Cup, compiendo un primo significativo passo verso la qualificazione all'ultimo doppio turno del tabellone della competizione europea. Per conquistare effettivamente il pass per la settima finale continentale della sua storia, Trentino Volley dovrà vincere almeno due set nella partita di ritorno, in programma fra sette giorni a Trento.

La squadra di Lorenzetti ha messo in campo una grande efficacia in attacco (72% di squadra) e muro, fondamentali in cui il trascinatore assoluto è stato Giannelli. Il capitano gialloblù si è rivelato ispiratissimo in regia e molto attento a rete, realizzando ben sette block personali e tre tocchi di seconda intenzione che gli hanno permesso di chiudere il match addirittura in doppia cifra e come quarto marcatore dei suoi.

La cronaca della gara. La Trentino Itas si presenta in formazione tipo al cospetto degli oltre 1.800 spettatori del Melina Merkouri di Atene; Lorenzetti schiera Giannelli in regia, Vettori opposto, Russell e Kovacevic schiacciatori, Candellaro e Lisinac centrali, Grebennikov libero. L'Olympiacos risponde con Tervaportti in regia, Schmitt opposto, Rauwerdink e Aleksiev schiacciatori, Petreas e Boehme centrali, Stefanou libero. L'inizio di Trento è molto convincente in fase di break point: Giannelli si esalta a muro (subito tre vincenti), propiziando la fuga gialloblù (4-1, 6-3) subito contratta però col servizio da Boehme (6-6). La Trentino Itas reagisce subito con Kovacevic e Russell (9-7) e poi con gli affiliati servizi di Vettori, che portano gli ospiti sino al 15-10. La seconda parte di set è assolutamente condotta in scioltezza dagli iridati, che con Candellaro e Lisinac blindano la fase di cambiopalla (19-13) e poi aumentano l'andatura (21-14), chiudendo in fretta i conti sul 25-17.

Nel secondo set l'Olympiacos prova a reagire d'orgoglio (1-4), ma gli ace di Candellaro (due) riportano immediatamente la contesa sul filo dell'equilibrio (5-5). In seguito la Trentino Itas prende di nuovo velocità (13-9) con lo stesso centrale veneto e Vettori in grande spolvero anche al

PIÙ LETTI PIÙ CONDIVISI PIÙ COMMENTATI

CRONACA 27 FEB 2019
Lei, lui e l'avvenente ex di lui (furente per essere diventata ex).

ALTO ADIGE - SÜDTIROL
27 FEB 2019
Padre e figlio sono stati condannati, rispettivamente a 6 e 9 mesi di pena, d

ROVERETO 27 FEB 2019
Un conto è la strategia processuale, un conto è l'attività politica.

TRENTO 27 FEB 2019
Arrestato dalla polizia a San Michele all'Adige un cittadino albanese di 36 a

CALCIO 26 FEB 2019
Zero reti e discorso rinviato alla gara di ritorno.

FOTOGALLERY



Rogo all'hotel Miramonti di Campiglio

servizio. I greci non ci stanno e con Boehme reagiscono riportandosi sotto sino al 16-14. I gialloblù non si scompongono e con Kovacevic sugli scudi guadagnano di nuovo un margine rassicurante (20-16), che migliorano nel finale affidandosi a Russell e Vettori in attacco (25-19). Decisamente più incerto l'esito del terzo set, condotto punto a punto sino al 9-9, prima che Trento con Vettori provi a prendere il largo (12-10). I padroni di casa replicano con Boehme (12-13), costringendo Lorenzetti ad interrompere il gioco; alla ripresa è ancora lotta colpo su colpo (15-15, 20-19) fino al 23-23. Un break point di Boehme offre la prima palla set ai greci (23-24); il tecnico trentino chiama un altro time out e alla ripresa ottiene la risposta che voleva: break di 3-0 (26-24) con attacco da posto 2 di Kovacevic che completa l'opera per un 3-0 meritato e pesante.

«Vincere in questa maniera, in un ambiente così caldo, non è mai banale o scontato – ha commentato a fine gara l'allenatore della Trentino Itas Angelo Lorenzetti - ; i ragazzi sono stati bravi ad iniziare il match con il piglio giusto, soprattutto in battuta, cosa che ci ha permesso di prendere in mano le redini del gioco. Quando invece questo fondamentale non è stato efficace, come nel terzo set, abbiamo dovuto soffrire di più ma siamo riusciti comunque a portare a casa il risultato che volevamo. Abbiamo compiuto un passo importante verso la possibile qualificazione alla Finale, un obiettivo che vogliamo fortemente centrare, ma sappiamo che non possiamo sottovalutare nessuna situazione».

La Trentino Itas rientrerà a Trento nel primo pomeriggio di mercoledì e da giovedì inizierà a preparare il prossimo appuntamento, in programma domenica 3 marzo a Busto Arsizio contro la Revivre Axopower Milano (ventitreesima giornata di SuperLega – ore 18). La gara di ritorno di semifinale di 2019 CEV Cup si giocherà invece già martedì 5 marzo in Trentino a partire dalle ore 20.30.

Olympiacos Piraeus-Trentino Itas 0-3
(17-25, 19-25, 24-26)

OLYMPIACOS PIRAEUS: Tervaportti 2, Rauwerdink 5, Boehme 8, Schmitt 12, Aleksiev 2, Petreas 6, Stefanou (L); Christofidelis, Zoupani 1, Stivachtis, Koumentakis 4. N.e. Smaragdīs, Daridis, Andreadis. All. Fernando Munoz Benitez.

TRENTINO ITAS: Vettori 15, Russell 11, Candellaro 9, Giannelli 10, Kovacevic 13, Lisinac 6, Grebennikov (L); Van Garderen, Nelli. N.e. Cavuto, Daldello, De Angelis e Codarin. All. Angelo Lorenzetti.

ARBITRI: Heckford di Londra e Omari di Tirana (Albania).

DURATA SET: 21', 27', 29'; tot 1h e 16'.

NOTE: 1.800 spettatori circa. Olympiacos Piraeus: 6 muri, 4 ace, 9 errori in battuta, 3 errori azione, 47% in attacco, 42% (33%) in ricezione. Trentino Itas: 11 muri, 4 ace, 14 errori in battuta, 5 errore azioni, 72% in attacco, 43% (36%) in ricezione.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright l'Adige

Ti sei ricordato di condividerlo con i tuoi amici?



ARTICOLO PRECEDENTE
< Oro di Alex Vinatzer nello slalom ai Mondiali juniores in Val di Fassa

ARTICOLO SUCCESSIVO
Coppa Italia, Lazio e Milan finisce 0-0
> Tutto rinviato alla sfida di San Siro

L'utilizzo della piattaforma dei commenti prevede l'invio di alcune informazioni al fornitore del servizio **DISQUS**. Utilizzare il form equivale ad acconsentire al trattamento dei dati tramite azione positiva. Per maggiori informazioni visualizza la [Privacy Policy](#)

[View the discussion thread.](#)

VIDEOGALLERY



Oscar 2019, Lady Gaga e Bradley Cooper emozionano con "Shallow"
0 Commenti

25 FEB. 2019



Niente scuola a causa dei no vax, il padre del bimbo: "Rallentano la guarigione di mio figlio"
0 Commenti

22 FEB. 2019



Perché mi stai guardando? Dai social al teatro la comicità "contro" di Angelo Duro
0 Commenti

22 FEB. 2019

[Guarda tutti i video](#)

“ L'Adige - Quotidiano indipendente del Trentino Alto Adige

ANNUNCI PPN



Vodafone
Fibra Vodafone a 24,90€/mese, chiamate incluse. Solo online
Attiva subito!



Tiguan Sport 1.6 TDI
Tua da € 249/mese. TAN 3,99% TAEG 4,96%. Con motore Euro 6.2
Scopri!



Nuova Polo
Tua con anticipo 0 da € 199 al mese. TAN 3,99% - TAEG 5,66%
Scopri!



Speciale Luce Carnevale
Approfitta della nostra convenienza fino al 05/03.
www.enel.it

Home | Sport | [Volley](#) | 2019 Cev Cup, la Trentino Itas espugna Atene

2019 Cev Cup, la Trentino Itas espugna Atene

26/02/2019

Olympiacos sconfitto 3-0 nella gara di andata di semifinale



Missione splendidamente compiuta per la Trentino Itas in Grecia. Stasera ad Atene i Campioni del Mondo hanno infatti espugnato il campo dell'Olympiacos Piraeus 3-0 nella gara d'andata di semifinale di 2019 CEV Cup, compiendo un primo significativo passo verso la qualificazione all'ultimo doppio turno del tabellone della competizione europea.

Per conquistare effettivamente il pass per la settima finale continentale della sua storia, Trentino [Volley](#) dovrà vincere almeno due set nella partita di ritorno, in programma fra sette giorni a Trento.

La squadra di Lorenzetti si è guadagnata questo promettente vantaggio mettendo in mostra al Melina Merkouri la consueta determinazione, unita in questo caso anche a grande efficacia in attacco (72% di squadra) e muro, fondamentali in cui il trasciatore assoluto è stato Giannelli.

Il capitano gialloblù si è rivelato ispiratissimo in regia e molto attento a rete, realizzando ben sette block personali e tre tocchi di seconda intenzione che gli hanno permesso di chiudere il match addirittura in doppia cifra e come quarto marcatore dei suoi.

Fra le fila degli iridati, straordinaria anche la prova di Vettori (best scorer con 15 punti e l'80%), Russell (11 col 79%) e Kovacevic (13 col 59%), a cui sono stati affidati i palloni più importanti.

Come nel terzo set, l'unico combattuto punto a punto, che ha visto la Trentino Itas rimanere fredda, annullare l'unica occasione di riaprire la gara dei locali ed ammutolire definitivamente i 1.800 rumorosi supporters biancorossi approfittando del primo match ball, realizzato proprio da Uros.



✉ Invia ad un amico
🖨 Versione stampabile
📄 Versione solo testo

M manifatture
lombarde
galleria tirrena
FIERA DEL BIANCO
**10% - 50%
70%**

Farmacie di turno BZ

PREPAGATE
L'APP PER LA TUA
PREPAGATA



Film a Bolzano

IL TUO VETERINARIO A
TRENTO
La nostra professionalità al servizio degli animali.



Meteo Alto Adige



Pagine Gialle

LA TUA COMUNICAZIONE
È IMPORTANTE,
NON ABBANDONARLA

Farmacie di turno TN

Scegli bene,
mangia meglio.



trentinoqualita.it

Meteo Trentino

**VIVAI
BRUGNA**
Verde da vivere

PIANTE ORNAMENTALI
E DA FRUTTA
REALIZZAZIONE
E CURA
GIARDINI E TERRAZZE

Stasera in TV



Stampa digitale
on-line

Film in Trentino



La cronaca della gara

La Trentino Itas si presenta in formazione tipo al cospetto degli oltre 1.800 spettatori del Melina Merkouri di Atene.

Lorenzetti schiera Giannelli in regia, Vettori opposto, Russell e Kovacevic schiacciatori, Candellaro e Lisinac centrali, Grebennikov libero.

L'Olympiacos risponde con Tervaportti in regia, Schmitt opposto, Rauwerdink e Aleksiev schiacciatori, Petreas e Boehme centrali, Stefanou libero.

L'inizio di Trento è molto convincente in fase di break point: Giannelli si esalta a muro (subito tre vincenti), propiziando la fuga gialloblù (4-1, 6-3) subito contratta però col servizio da Boehme (6-6). La Trentino Itas reagisce subito con Kovacevic e Russell (9-7) e poi con gli affilati servizi di Vettori, che portano gli ospiti sino al 15-10.

La seconda parte di set è assolutamente condotta in scioltezza dagli iridati, che con Candellaro e Lisinac blindano la fase di cambiopalla (19-13) e poi aumentano l'andatura (21-14), chiudendo in fretta i conti sul 25-17.

Nel secondo set l'Olympiacos prova a reagire d'orgoglio (1-4), ma gli ace di Candellaro (due) riportano immediatamente la contesa sul filo dell'equilibrio (5-5).

In seguito la Trentino Itas prende di nuovo velocità (13-9) con lo stesso centrale veneto e Vettori in grande spolvero anche al servizio. I greci non ci stanno e con Boehme reagiscono riportandosi sotto sino al 16-14.

I gialloblù non si scompongono e con Kovacevic sugli scudi guadagnano di nuovo un margine rassicurante (20-16), che migliorano nel finale affidandosi a Russell e Vettori in attacco (25-19).

Decisamente più incerto l'esito del terzo set, condotto punto a punto sino al 9-9, prima che Trento con Vettori provi a prendere il largo (12-10). I padroni di casa replicano con Boehme (12-13), costringendo Lorenzetti ad interrompere il gioco; alla ripresa è ancora lotta colpo su colpo (15-15, 20-19) fino al 23-23.

Un break point di Boehme offre la prima palla set ai greci (23-24); il tecnico trentino chiama un altro time out e alla ripresa ottiene la risposta che voleva: break di 3-0 (26-24) con attacco da posto 2 di Kovacevic che completa l'opera per un 3-0 meritato e pesante.



Il commento a caldo

«Vincere in questa maniera, in un ambiente così caldo, non è mai banale o scontato, – ha



Le Rubriche

-  **PENSIERI, PAROLE, ARTE**
di Daniela Larentis
-  **PARLIAMONE**
di Nadia Clementi
-  **MUSICA E SPETTACOLI**
di Sandra Matuella
-  **PSICHE E DINTORNI**
di Giuseppe Maiolo
-  **DA UNA FOTO UNA STORIA**
di Maurizio Panizza
-  **LETTERATURA DI GENERE**
di Luciana Grillo
-  **SCENARI**
di Daniele Bonacini
-  **IL VENERDÌ DI FRANCA MERZ**
di Franca Merz
-  **DIALETTO E TRADIZIONE**
di Cornelio Galas
-  **ORTO E GIARDINO**
di Davide Brugna
-  **GIOVANI IN AZIONE**
di Astrid Panizza
-  **NELLA BOTTE PICCOLA...**
di Gianni Pasolini
-  **ALLA RICERCA DEL GUSTO**
di Alla ricerca
-  **CAMPI DA GOLF**
di Francesco de Mozzi
- PRESENTE** **CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA**
HIER di Guido de Mozzi
-  **STORIA DELL'AUTONOMIA**
di Mauro Marcantoni
-  **CARTOLINE**
di Bruno Lucchi
-  **AMICI A QUATTRO ZAMPE**
di Fabrizio Tucciarone

Golf



Con Golser

L'Adigetto.it



Stampa Online



commentato a fine gara l'allenatore della Trentino Itas Angelo Lorenzetti. – I ragazzi sono stati bravi ad iniziare il match con il piglio giusto, soprattutto in battuta, cosa che ci ha permesso di prendere in mano le redini del gioco.

«Quando invece questo fondamentale non è stato efficace, come nel terzo set, abbiamo dovuto soffrire di più ma siamo riusciti comunque a portare a casa il risultato che volevamo.

«Abbiamo compiuto un passo importante verso la possibile qualificazione alla Finale, un obiettivo che vogliamo fortemente centrare, ma sappiamo che non possiamo sottovalutare nessuna situazione.»

La Trentino Itas rientrerà a Trento nel primo pomeriggio di mercoledì e da giovedì inizierà a preparare il prossimo appuntamento, in programma domenica 3 marzo a Busto Arsizio contro la Revivre Axopower Milano (ventitreesima giornata di SuperLega – ore 18).

La gara di ritorno di semifinale di 2019 CEV Cup si giocherà invece già martedì 5 marzo in Trentino a partire dalle ore 20.30 (match non compreso in abbonamento).



Il tabellino

Olympiacos Piraeus-Trentino Itas 0-3
(17-25, 19-25, 24-26)

OLYMPIACOS PIRAEUS: Tervaportti 2, Rauwerdink 5, Boehme 8, Schmitt 12, Aleksiev 2, Petreas 6, Stefanou (L); Christofidelis, Zoupani 1, Stivachtis, Koumentakis 4. N.e. Smaragdīs, Daridis, Andreadis. All. Fernando Munoz Benitez.

TRENTINO ITAS: Vettori 15, Russell 11, Candellaro 9, Giannelli 10, Kovacevic 13, Lisinac 6, Grebennikov (L); Van Garderen, Nelli. N.e. Cavuto, Daldello, De Angelis e Codarin. All. Angelo Lorenzetti.

ARBITRI: Heckford di Londra e Omari di Tirana (Albania).

DURATA SET: 21', 27', 29'; tot 1h e 16'.

NOTE: 1.800 spettatori circa. Olympiacos Piraeus: 6 muri, 4 ace, 9 errori in battuta, 3 errori azione, 47% in attacco, 42% (33%) in ricezione. Trentino Itas: 11 muri, 4 ace, 14 errori in battuta, 5 errore azioni, 72% in attacco, 43% (36%) in ricezione.

© Riproduzione riservata

Condividi con: Facebook Twitter

Commenti (0 inviato)

totale: | visualizzati:

Invia il tuo commento

Il tuo nome:

La tua e-mail:

Il tuo sito web:

Aggiungi i tuoi commenti:

4997 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



Home > Campionati > Superlega > Superlega: Cambia l'orario di Modena-Trento

Campionati

Superlega: Cambia l'orario di Modena-Trento

Di **Volleyball.it** - 26 Febbraio 2019

MODENA – Per una variazione del palinsesto di RAI Sport la partita **Azimut Leo Shoes Modena** – **Itas Trentino** del 17 marzo (12a giornata di ritorno di SuperLega Credem Banca), inizialmente in programma alle 18.00, viene posticipata alle ore 19.00.



Il nuovo logo di Superlega

Articolo precedente

Milano: Abdel Aziz, altri due anni alla Powervolley

Articolo successivo

Superlega Credem Banca: Programma e arbitri della 10. giornata di ritorno



ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

A2 Maschile

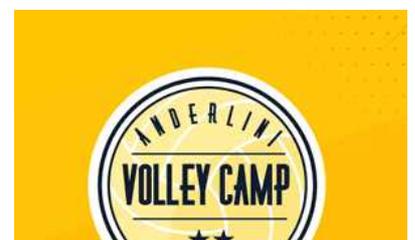
A2 Credem Banca: Programma e arbitri della 9a giornata di ritorno

Superlega

Superlega Credem Banca: Programma e arbitri della 10. giornata di ritorno

Superlega

Superlega: Classifica MVP 22ª. Petkovic aggancia il 3° posto, prima gioia per Zingel e Castellana Grotte





- HOME
- NEWS ▾
- TUTTO IL VOLLEY ▾
- COPPE EUROPEE ▾
- VOLLEY MERCATO**
- NAZIONALI ▾
- BEACH VOLLEY

IN EVIDENZA > [Febbraio 26, 2019] Coppe Europee: impresa in casa Imoco, mentre Scandicci si ferma in CERCA ...

HOME > CEV CUP > CEV Cup: l'Itas di Lorenzetti espugna il campo dell'Olympiacos Piraeus in tre set

CEV Cup: l'Itas di Lorenzetti espugna il campo dell'Olympiacos Piraeus in tre set

© Febbraio 26, 2019



Foto cev.lu

Di Redazione

Missione splendidamente compiuta per la Trentino Itas in Grecia. Stasera ad Atene i Campioni del Mondo hanno infatti espugnato il campo dell'**Olympiacos Piraeus** in tre set nella gara d'andata di semifinale di 2019 CEV Cup, compiendo un primo significativo passo verso la qualificazione all'ultimo doppio turno del tabellone della competizione europea.

Per conquistare effettivamente il pass per la settima finale continentale della sua storia, **Trentino Volley** dovrà vincere almeno due set nella partita di ritorno in programma fra sette giorni a Trento.

La squadra di **Lorenzetti** si è guadagnata questo promettente vantaggio mettendo in mostra al Melina Merkouri la consueta determinazione, unita in questo caso anche a grande efficacia in attacco (72% di squadra) e muro, fondamentali in cui il trascinatore assoluto è stato Giannelli. Il capitano gialloblù si è rivelato ispiratissimo in regia e molto attento a rete, realizzando ben sette block personali e tre tocchi di secondo che gli hanno permesso di chiudere il match in doppia cifra. Fra le fila degli iridati straordinaria anche la prova di Vettori (best scorer con 15 punti e l'80%), Russell (11 col 79%) e **Kovacevic** (13 col 59%), a cui sono stati affidati i palloni più importanti. Come nel terzo set, l'unico combattuto punto a punto, che ha visto la Trentino Itas rimanere fredda, annullare l'unica occasione di riaprire la gara dei locali ed ammutolire definitivamente i 1.800 rumorosi supporters biancorossi approfittando del primo match ball.

*"Vincere in questa maniera, in un ambiente così caldo, non è mai banale o scontato - ha commentato a fine gara l'allenatore della Trentino Itas **Angelo Lorenzetti** - ; i ragazzi sono stati bravi ad iniziare il match con il piglio giusto, soprattutto in battuta, cosa che ci ha permesso di prendere in mano le redini del gioco. Quando invece questo fondamentale non è stato efficace, come nel terzo set, abbiamo dovuto soffrire di più ma siamo riusciti comunque a portare a casa il risultato che volevamo. Abbiamo compiuto un passo importante verso la possibile qualificazione alla*

SPORT E PEDOFILIA: I CONFINI DA NON VIOLARE

CONVEGNO

SABATO 9 MARZO | ORE 10
CANDY ARENA
MONZA



RUBRICHE



GLI ULTIMI ARTICOLI

Coppe Europee: impresa in casa Imoco, mentre Scandicci si ferma in Germania. Bene Novara e Busto

© Febbraio 26, 2019

Vittoria da record per Novara: con il 3-0 inflitto al RC Cannes, è la prima formazione a chiudere la fase girone senza set persi

© Febbraio 26, 2019

Finale, un obiettivo che vogliamo fortemente centrare, ma sappiamo che non possiamo sottovalutare nessuna situazione”.

Il tabellino

Olympiacos Piraeus-Trentino Itas 0-3(17-25, 19-25, 24-26)

OLYMPIACOS PIRAEUS: Tervaporiti 2, Rauwerdink 5, Boehme 8, Schmitt 12, Aleksiev 2, Petreas 6, Stefanou (L); Christofidelis, Zoupani 1, Stivachtis, Koumentakis 4. N.e. Smaragdis, Daridis, Andreadis. All. Fernando Munoz Benitez.

TRENTINO ITAS: Vettori 15, Russell 11, Candellaro 9, Giannelli 10, Kovacevic 13, Lisinac 6, Grebennikov (L); Van Garderen, Nelli. N.e. Cavuto, Daldello, De Angelis e Codarin. All. Angelo Lorenzetti.

ARBITRI: Heckford di Londra e Omari di Tirana (Albania).

(Fonte: comunicato stampa)



« PRECEDENTE

All'Eurosuole Forum ultimo match della fase a gironi di Champions. Arriva lo Zaksa

SUCCESSIVO »

Trasferta vincente in Ungheria per le farfalle di Busto. Ora bastano due set per conquistare la finale di CEV Cup



ARTICOLI CORRELATI



Torna la Superlega. Domani l'Itas Trentino affronterà la Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia



Superlega: in campo Lube e Castellana Grotte. Il match degli esordi... Trento ospita Milano



Cev Volleyball Cup: le farfalle dell'UYBA strappano la vittoria al Dresdner SC



Imoco, la combinazione perfetta: vittoria e passaggio del turno

Febbraio 26, 2019



Scandicci fermata dallo Schwerin. Paris: "Era importante vincere per guadagnare punti ed essere tra le teste di serie"

Febbraio 26, 2019



Trasferta vincente in Ungheria per le farfalle di Busto. Ora bastano due set per conquistare la finale di CEV Cup

Febbraio 26, 2019



SEGUICI SU FACEBOOK



- HOME
- NEWS
- TUTTO IL VOLLEY
- COPPE EUROPEE
- VOLLEY MERCATO**
- NAZIONALI
- BEACH VOLLEY
- VIDEO

IN EVIDENZA > [Febbraio 26, 2019] Heynen lascia a fine stagione il Friedrichshafen per concentrarsi sulla CERCA ...

HOME > SUPERLEGA MASCHILE > Simon: "Che freddo a Siena. Dispiace per la Bulgaria. Bieniek bravo giocatore ma..."

Simon: "Che freddo a Siena. Dispiace per la Bulgaria. Bieniek bravo giocatore ma..."

© Febbraio 26, 2019



Foto Facebook Lube Volley

Di Redazione

Ancora una vittoria per la **Cucine Lube Civitanova** su un campo difficile come quello di Siena, formazione a caccia di punti salvezza. Prestazione monstre del solito **Juantorena** e del centrale **Simon**, che ha chiuso con un 77% di positività in attacco, 13 punti (1 ace, 2 muri). Il forte cubano, nell'intervista rilasciata ad **Andrea Scoppa**, giornalista de "Il Resto del Carlino Macerata" ha analizzato la partita contro i senesi con un occhio rivolto alla rincorsa al secondo posto:

"Potevamo chiudere 3-0 - risponde il centrale della Lube - ma ci sta, nei primi due set li abbiamo messi in difficoltà col servizio e a muro. Poi loro sono migliorati in difesa e nel contrattacco".

Una vittoria più importante rispetto a novembre?

"Sì, perché Siena è disperata e ora fa di tutto per mantenere la SuperLega".

Lei ha dato l'esempio a muro in avvio spegnendo quell'Hernandez che poteva diventare un serio problema.

"Anche Leal, Juantorena o Sokolov ne hanno fatti tanti (3 per Osmany, 4 per l'opposto), era importante farli su Hernandez e non solo, così da mettere la partita sul binario giusto".

È vero che era particolarmente freddo?

"Molto, non ho mai trovato un palazzetto così in Italia. Saremo stati a -10 gradi, serviva il giubbotto per riscaldarsi in allenamento...".

Continua la rincorsa su Trento che ha un calendario più difficile: crede nel sorpasso?

"Ci spero, ma loro sono forti, stanno giocando bene e potrebbero non avere problemi nel proteggere la posizione".

**SPORT E PEDOFILIA:
I CONFINI
DA NON VIOLARE**
CONVEGNO

SABATO
9 MARZO | ORE 10
CANDY ARENA
MONZA



RUBRICHE

#ViaVitorchiano

Sale in Zucca di Roberto Zucca

Palla al centro di Paolo Cozzi

Il volley in TV



GLI ULTIMI ARTICOLI

Heynen lascia a fine stagione il Friedrichshafen per concentrarsi sulla Polonia
© Febbraio 26, 2019

Il ritorno di Klemen Čebulj in Italia. Destinazione Milano?
© Febbraio 26, 2019

Il Pagellone di Paolo Cozzi - Impeccabile De Cecco, Urnaut e Zaytsev sollevano Modena dalle sabbie mobili. Siena?

Domani si ritorna in campo e ve la vedrete con lo Zaksa che ha molte più motivazioni: che partita sarà?
"Noi non regaleremo nulla, vogliamo chiudere bene il girone davanti al nostro pubblico".

Si parla di una Lube interessata a Bieniek, che le pare del collega?
"Si è un giocatore bravo, certo dovrebbe dimostrarlo in SuperLiga che è il torneo più difficile di tutti".

La Bulgaria ha chiuso l'iter per la sua naturalizzazione: quanto le dispiace?
"Parecchio perché mi mancano le competizioni con le nazionali. Pazienza, andremo avanti".



« PRECEDENTE

Brescia in anticipo a Busto e in diretta Rai Sport

SUCCESSIVO »

Doppio impegno tra Champions League e SuperLiga per la Lube



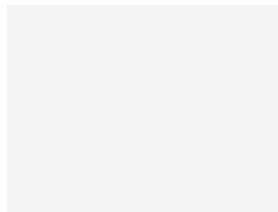
ARTICOLI CORRELATI



I cambi in panchina sono sempre efficaci?



Bernardi: "Anche da giocatore pensavo che il trofeo più bello è quello che deve ancora arrivare"



Trento spaventa i Block Devils: ma i tre punti sono ancora per Perugia

Febbraio 26, 2019



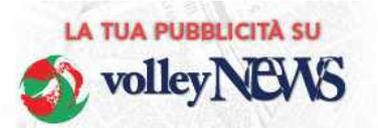
Intramontabile Paola Cardullo, doppia difesa super! - (Video)

Febbraio 26, 2019



Imoco Volley: ultima chiamata in Champions. Serve una vittoria in tre set e sperare negli altri risultati

Febbraio 26, 2019



SEGUICI SU FACEBOOK